

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n.2117/F1

Roma, 18.09.2013

OGGETTO: Report del Gruppo misto della Commissione Affari Istituzionali e generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 settembre 2013, ore 15.00 presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata, Roma.

All'Assessore per le Autonomie
Locali e Funzione Pubblica

Al Dirigente Generale del Dipartimento
delle Autonomie Locali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione i rappresentanti del Ministero della Difesa, del MEF, del Dipartimento della Funzione Pubblica, delle Regioni, dell'ANCI e per il Cinsedo l'avv. Alessia Grillo. Per la Regione Siciliana è presente la dott.ssa Giammanco, Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il dott. Di Camillo, dirigente del servizio I, coordina la riunione e apre la discussione inerente il seguente o.d.g.:

Schema di decreto legislativo recante " Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettera c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244".

In esordio all'incontro odierno il Generale Romano, Capo dell'Ufficio legislativo, ha sottolineato la ferma volontà di dare la massima disponibilità alla condivisione del provvedimento che sarà iscritto all'odg della Conferenza Unificata del 19 settembre p.v. (punto 1).

Le Regioni presentano una bozza di emendamenti che contiene richieste di modifica comuni con ANCI. In particolare si evidenziano i seguenti punti:

- all'art.4 (2209-quater del codice dell'ordinamento militare) si chiede un passaggio in Conferenza Unificata per l'adozione del piano di programmazione triennale scorrevole.
- Sempre all'art.4 (art. 2209-quinquies al co.5) si chiede di prevedere che il transito avvenga con il consenso degli Enti locali e delle Regioni previa valutazione dei requisiti richiesti; si chiede anche una maggiore chiarezza riguardo la corresponsione dell'assegno *ad personam* ipotizzandone la disciplina con Intesa in Conferenza Unificata.
- L'articolo 11 dello schema di decreto riguarda profili che attengono alla competenza della Commissione istruzione e lavoro per quanto attiene alla formazione professionale. Il Coordinatore tecnico ha pertanto svolto un'istruttoria per le vie brevi chiedendo l'assenso sul testo concordato in sede di gruppo misto.
- All'art. 11, co.1, lett.b) (art. 1014) è richiesta la modifica della percentuale di riserva dal 50 al 20% dei posti.
- All'art.12 (2259-ter) al co.5 si richiede il passaggio in Conferenza Unificata.

In conclusione si resta in attesa dell'invio, da parte del Ministero proponente, del testo definitivo riformulato sulla base delle osservazioni avanzate nella riunione odierna.

Si allegano il foglio firma ed il provvedimento riformulato dal Ministero della Difesa e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 17.09.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

f.to Il Dirigente del Servizio
Arch. Antonella La Rosa

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo